



OGGI UN VERTICE. In caso di mancata delibera dell'assise cittadina, la stessa verrà sciolta e al suo posto si insedierà un commissario prefettizio. Opposizioni critiche

Il Comune di Modica a grandi passi verso il dissesto Il sindaco: appelleremo la sentenza della Corte dei Conti

MODICA

*** Dalla riunione di oggi della conferenza dei capigruppo verrà fuori la data di convocazione del prossimo Consiglio di Modica per prendere atto della delibera della Corte dei Conti con la quale si invita il Comune a dichiarare il dissesto. Palazzo San Domenico trema, ma trema soprattutto l'intera città perché in caso di default il danno per la comunità modicana è enorme. E tremano anche i consiglieri. Qualora l'assemblea non dovesse pronunciarsi sul dissesto, sarebbe la Prefettura di Ragusa ad inviare un

commissario con il compito di sciogliere il Consiglio. Pochi, quindi, i margini operativi. Sulla questione c'è un acceso dibattito, dopo che la Corte dei Conti ha respinto il piano di riequilibrio con il quale si chiedeva di spalmare il debito di 72 milioni in 30 anni. Esiste pure la possibilità, di poter presentare ricorso alla delibera in questione entro 30 giorni dalla notifica della stessa. Per fare ciò il sindaco Ignazio Abbate, dopo un confronto con il segretario generale e con il consulente finanziario dell'ente, ha affidato l'incarico all'avvocato Antonio

Barone, ordinario di diritto amministrativo al Dipartimento di economia dell'Università di Catania. "La dichiarazione di inammissibilità della rimodulazione del piano di riequilibrio del 30 maggio scorso rappresenta il risultato dell'azione politico-amministrativa di Abbate, il quale ha disatteso gli impegni assunti con il piano di riequilibrio del 2012, come rimodulato dallo stesso per ben tre volte tra il 2013 e il 2014, oltre ad avere platealmente ignorato tutte le sollecitazioni e le censure formulate dalla Corte dei Conti con le diverse delibe-



Palazzo San Domenico dove i capigruppo decideranno il destino del Consiglio

razioni degli ultimi due anni – afferma Antonio Ruta di Articolo 1 – per cui siamo preoccupati per le sorti della città, i dipendenti comunali e delle partecipate, per le coop sociali, i fornitori che si trovano di fronte ad un concreto rischio di fallimento". M5s sottolinea come non avrebbe voluto "commentare il funerale economico e finanziario della comunità". Ignazio Abbate spiega: "La Corte si riferisce al piano di riequilibrio del 2012 - dice - al nostro Comune non si vuole dare la stessa possibilità, come prevederebbe la legge, concessa ad altri enti nella nostra stessa posizione cioè quella di spalmare i debiti in 30 anni anziché in 10. I nostri avvocati sono già al lavoro per avere giustizia nelle sedi opportune". **PINELLA DRAGO**



LA VERTENZA. La Cgil contesta la sperequazione attuata al Consorzio di bonifica n. 8

«Consortili, tutti a tempo indeterminato ma con trattamenti retributivi diversi»

GIUSEPPE LA LOTA

Giuridicamente uguali, a livello retributivo diversi. C'è chi ha preso la 14ª mensilità e chi no in virtù di appositi dispositivi del giudice del lavoro. Materia sindacale, tant'è che Salvatore Terranova, segretario generale della Flai-Cgil, si intesta la battaglia denunciando la sperequazione in atto al Consorzio di bonifica numero 8 di Ragusa. Sì, lo stesso ente regionale che prima, durante e dopo le feste natalizie ebbe a fare 15 giorni di occupazione dei locali per farsi pagare 6-7 mesi di arretrati. "Non tutti i dipendenti - scrive Terranova - hanno la stessa importanza e non ricevono lo stesso trattamento, pur in presenza di medesime condizioni giuridiche di lavoro. Il personale storico a tempo indeterminato ha legittimamente ricevuto il pagamento della 14ª mensilità nei giorni scorsi, mentre il restante personale, anch'esso a tempo indeterminato in virtù di appositi dispositivi del giudice del lavoro, viene sistematicamente escluso dal pagamento". Figli e figliastri, vien da dire! Ci sarà un perché?

"In più occasioni la Cgil ha sollecitato il direttore del Consorzio - dice Terranova - a porre in essere tutte le procedure necessarie finalizzate a rimuovere tale grave criticità di disparità di trattamento fra i lavoratori e ad oggi nessun risultato positivo è provenuto dall'ente. Non è più tollerabile che questi lavoratori, i quali quotidianamente rendono un servizio agli utenti e anche alla collettività di tutta la provincia e di altri enti e istituzioni, debbano farsi carico di importanti



UNA RECENTE PROTESTA DEI DIPENDENTI DEL CONSORZIO DI BONIFICA

compiti di istituto e di funzionamento delle finalità istituzionali proprie dell'ente consortile, senza poi essere remunerati".

In sostanza i lavoratori sono stati assunti a tempo indeterminato, ma a fine mese non vengono pagati. "Non è più sostenibile ed accettabile che la Regione Siciliana e il Consorzio, a distanza di parecchi mesi dall'assunzione a tempo indeterminato di oltre cinquanta lavoratori, non abbiano dato soluzione positiva sul piano finanziario ed organizzativo a quanto intima-

to dal giudice del lavoro. C'erano e ci sono stati i tempi necessari per adottare gli atti amministrativi consequenziali e necessari per riconoscere dignità ai predetti lavoratori, ma nulla è stato prodotto da chi doveva risolvere tali problemi. La situazione del Consorzio di bonifica di Ragusa da tempo è gravissima e nessuno, pur avendo in capo la responsabilità della vigilanza, ha provveduto a creare le condizioni per un mirato piano di risanamento e rilancio dell'ente consortile".

in breve

PALAZZO DELL'AQUILA

Mercoledì Consiglio comunale

Il Consiglio comunale è convocato in sessione ordinaria, mercoledì 4 ottobre alle ore 18. Tra gli argomenti in discussione: approvazione verbali sedute precedenti; regolamento comunale per l'ammissione ai servizi residenziali di anziani, inabili e adulti; ordine del giorno presentato dai consiglieri Migliore e Nicita riguardante la realizzazione del piano complessivo di risanamento degli ex quartieri abusivi già inseriti nei Piani di recupero.

PIAZZA CAPPUCCINI

La mostra «Da cuore a cuore»

Il prossimo 7 ottobre, alle ore 19, in piazza Cappuccini, si terrà la mostra d'arte multidisciplinare "Da cuore a cuore - Ipotesi d'amore, ipotesi d'eternità" di Emanuele Leone, evento patrocinato dal Comune di Ragusa. Il progetto artistico propone la costruzione di spazi per sperimentare l'esistenza attraverso i sentimenti e lo spirito. L'evento, che si avvale della consulenza teologica-spirituale di padre Giovanni Ciarcià, è "testimonianza oggettiva delle esperienze dello spirito".



ISPICA. Le considerazioni dell'opposizione

Servizio noleggio auto regolamento approvato «Così vince tutta la città»

DIEGO FLORIDDIA

ISPICA. Nell'ultima riunione del civico consesso, nell'aula consiliare di Palazzo Bruno di Belmonte, venne approvato il Regolamento per l'attività del servizio noleggio autoveicoli con conducente. Lo ricorda il consigliere comunale indipendente Giuseppe Quarrella sottolineando che l'argomento venne proposto dall'assessore comunale Giuseppe Corallo. Viene ricordato in una lunga nota che la delibera interessata è stata "più volte di-

Quarrella. «Il nostro impegno a favore della comunità»

scussa in Consiglio in questi anni", delibera approvata con il voto favorevole di alcuni componenti dell'opposizione "a dimostrazione del fatto che nelle proposte serie una parte della minoranza è sempre pronta a dare il suo contributo per la città". L'intervento del consigliere indipendente Giuseppe Quarrella è stato ufficializzato dopo la pubblicazione della delibera di approvazione dell'importante Regolamento sul sito ufficiale del Comune. Ed ora si resta in attesa che venga pubblicato il bando per l'assegnazione delle licenze.

Nella nota del consigliere Quarrella non potevano mancare la considerazione politica ed i suggerimenti al-

l'amministrazione Muraglie. Scrive Quarrella: "Con l'approvazione di questa delibera l'Amministrazione sembra aver finalmente imboccato la strada da noi suggerita per alleviare la grave crisi occupazionale che interessa, soprattutto, le fasce giovanili della popolazione icipese. Voglio sperare, nonostante ci abbia più volte dato dimostrazione di snobbare le opposizioni, che da oggi in poi l'Amministrazione insista a proporre argomenti che uniscano sempre di più il Consiglio nelle scelte che servono a raggiungere gli obiettivi che la città si aspetta. Obiettivi sempre ritenuti di primaria importanza dal gruppo politico che rappresento e certificati dalle proposte presentate al Consiglio al solo scopo di produrre nuovi posti di lavoro. Per questo motivo - conclude Quarrella - dopo la delibera del noleggio con conducente, mi aspetto che l'Amministrazione prosegua il suo cammino portando all'attenzione del Consiglio comunale anche gli atti amministrativi riguardanti il Paes, il recupero del centro storico, il piano spiagge, l'allargamento del Cimitero, i bandi pubblici per l'assegnazione ai privati delle aree archeologiche senza dimenticare il prosieguo dell'iter per il completamento della zona artigianale, che già sappiamo essere, purtroppo, su un binario morto. Tutti argomenti più volte richiesti dal sottoscritto in questi anni poiché ritenuti di assoluta priorità per lo sviluppo socio economico della città e sui quali non mancheremo di sollecitare l'Amministrazione a provvedere".